

disgraziatissima fra le disgraziate popolazioni del territorio liberato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fantoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga equo corrispondere l'indennità di guerra per il periodo di prigionia ed il soldo del vitto a quei militari che trovandosi in territorio invaso quali esonerati e comandati a lavori boschivi od in licenza agricola o in licenza di convalescenza all'atto dell'invasione nemica e forzatamente nel territorio stesso rimasti, furono dal nemico considerati e trattati quali prigionieri di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fantoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se intenda portare alla discussione un progetto sul contratto d'impiego dei portinai, ed, in generale, se crede conveniente proporre provvedimenti a favore di questa classe di cittadini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere quali provvedimenti intendano prendere allo scopo di ristabilire le comunicazioni fra la città di Napoli, la frazione di Fuorigrotta e tutta la plaga Flegrea, oggi interrotte a causa delle condizioni in cui trovasi il tunnel di Fuorigrotta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se è vero che con decreto di imminente pubblicazione verranno aperti subito i concorsi a tutte le cattedre vacanti delle scuole e istituti superiori di agricoltura. Nel caso affermativo chiede a quale criterio si sia informato il ministro nell'adottare tale provvedimento che mentre danneggia chi fu costretto a risiedere ininterrottamente durante la guerra in zona di operazioni, non reca alcuna utilità agli effetti dell'insegnamento, giacchè pur dilazionando di quattro o cinque mesi l'apertura di detti concorsi, questi potranno indubbiamente essere espletati in tempo

utile per l'inizio dei corsi dell'anno scolastico 1920-21. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Meschiari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno ed i ministri del tesoro e per la ricostituzione delle terre liberate, per conoscere i criteri che hanno determinato il decreto-legge 27 novembre 1919, reso pubblico sulla *Gazzetta Ufficiale* solamente il 13 dicembre successivo, — in base al quale viene negato ogni risarcimento danni di guerra alle persone che abbiano durante questa conseguiti sopraprofiti ed aumenti patrimoniali di guerra fino a concorrenza di detti sopraprofiti ed aumenti, — e per conoscere quindi se non ravvisino tale disposizione arbitraria e contraria, oltre che alla legge sui danni di guerra, anche al concetto più rudimentale della economia del paese ed al più elementare sentimento di solidarietà nazionale, — e se — fermo il dovere imprescindibile dei danneggiati delle terre liberate di corrispondere i sopraprofiti ed aumenti patrimoniali nei modi stabiliti per ogni altro cittadino italiano, non ritengano di revocare il provvedimento lamentato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro degli affari esteri, per sapere quali siano le ragioni per le quali dal console di Lugano si è rifiutato ad un cittadino italiano, espulso dalla Svizzera per pure ragioni politiche, il necessario passaporto, giustificando il rifiuto col dichiarare all'interessato che le autorità di confine avrebbero proceduto al di lui arresto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pacchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere i criteri ai quali il Governo si è ispirato nel fissare per le barbabietole un prezzo così insufficiente, che toglie agli agricoltori lo stimolo a coltivare un prodotto che costituisce una cospicua fonte di reddito per i lavoratori della terra e per tutti i produttori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Merlin ».